

LA CLASSIFICA / PRENDONO LA METÀ DEL TETTO IMPOSTO AI SUPERMANAGER

Online i redditi dei ministri, Renzi e Padoan guadagnano meno

ALBERTO CUSTODERO

ROMA. Guadagnano meno della metà del tetto imposto agli stipendi dei super-manager. Quelli che non sono stati eletti alla Camera o al Senato, hanno avuto una drastica riduzione dell'imponibile. Renzi e Padoan risultano così più "poveri", mentre tutti i parlamentari (come ad esempio Alfano, Pinotti e Boschi), dichiarano i redditi da deputati o senatori. È quanto emerge dalla pubblicazione online degli stipendi dei ministri del governo Renzi, il cui termine ultimo scade oggi. È sceso a 114.796,68 euro lordi l'anno lo stipendio da presidente del Consiglio di Matteo Renzi che, da sindaco, nel 2012, guadagnava 145.272 euro. Stesso reddito, con netta riduzione, per il ministro dell'Economia, Pier Carlo

Padoan, che nel 2013, come vice segretario e capo economista dell'Ocse, aveva percepito circa 216.000 euro. Anche lo stipendio di Federica Guidi-ministro s'è dimezzato: nel 2012 dichiarava un imponibile lordo di 298.708, come titolare dello Sviluppo economico scende a 114.796 lordi. Drastico calo per il reddito del ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, che da capo delle Coop Rosse nel 2012 ha portato a casa 192.623 euro lordi. Ha perso poco, invece, il ministro per gli Affari Regionali, Maria Carmela Lanzetta, che nel 2012 derivante dall'attività di una farmacia ha guadagnato 119.479 euro.

Il ministro per la Pubblica Amministrazione, Marianna Madia, che nel 2012 era parlamentare, percepiva uno stipendio di 98.471 euro. Per lei, così come per il ministro Maria Elena

Boschi (che dichiara nel patrimonio una Mercedes del 2011 classe B, e azioni per circa mille euro), e altri sottosegretari, vale la legge secondo cui chi è parlamentare percepisce solo lo stipendio della Camera di appartenenza e non quello da membro del governo. Morigerato il parco macchine dei ministri. Matteo Renzi non ha una propria auto, ma la moglie Agnese possiede un Volkswagen Sharan, un minivan adatto a portare i tre figli. Padoan dichiara una Mercedes. Poletti ha una utilitaria, una Peugeot 207, ma anche un Camper e una roulotte. Il ministro Madia gira con una Fiat Panda del 2009, auto posseduta anche da Lanzetta, che però ha in garage anche una Mitsubishi Pajero del 2002 e un'Alfa 147 del 2008. Quanto alle case, Renzi possiede in comproprietà con la moglie una abitazione piuttosto

grande (12,5 vani) a Pontassieve, dove risiede. Appartamento e box a Roma per Padoan e per Madia, un fabbricato a Mordano con terreni di 10.000 metri quadri per Poletti, e alcuni fabbricati a Castel Nuovo Rangone e Forte dei Marmi per Guidi. Più articolato il patrimonio immobiliare di Lanzetta e del sottosegretario Sandro Gozi: la prima possiede due case (categoria A2) ed un appartamento popolare (A4) a Roma. A Monasterace (Reggio Calabria), dove era sindaco, ha due case di tipo economico e il 50% di quattro case e un magazzino. Il secondo (reddito imponibile 2013 120mila euro), dichiara un fabbricato a Roma, uno a Bologna, e poi il 33 per cento di 4 fabbricati a Sogliano al Rubicone, e stessa quota per un fabbricato a Cesenatico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I REDDITI
PRECEDENTI



145.272

MATTEO RENZI

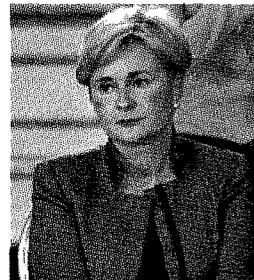
È lo stipendio del premier quando era sindaco. Renzi ha anche alcuni fabbricati



216.000

PIER CARLO PADOAN

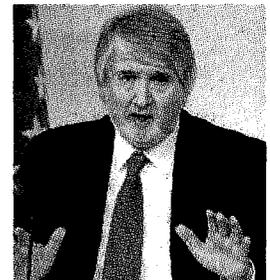
Il ministro dell'Economia dichiara il reddito da vicesegretario Ocse



298.708

FEDERICA GUIDI

Il reddito 2012 della titolare dello Sviluppo. Da ministro scende a 114.000



192.623

GIULIANO POLETTI

Lo stipendio 2012 dell'ex capo delle Coop oggi ministro del Welfare

Nel 2012 da sindaco di Firenze aveva dichiarato 145mila euro

